

Storia dell'Arte giapponese

Preistoria Jōmon

La storia dell'arte giapponese si fa comunemente risalire ai primi secoli avanti Cristo.

Del periodo Jōmon infatti, che arriva fino al 500 a.C. si hanno le prime testimonianze artistiche della protostoria giapponese, con alcuni manufatti di ceramica decorati con i “motivi a corda”



JŌMON 縄文 «cordicella»



Storia dell'Arte giapponese

Preistoria Yayoi



Nei secoli successivi
con il periodo la
produzione artistica è
molto semplice, anche
se si inizia ad
utilizzare il tornio e si
fabbricano i primi
oggetti grazie anche
all'introduzione
dell'uso dei metalli
come il bronzo

«Yayoi» = un distretto di Tokyo

**Ritrovato il reperto che attesta questi
cambiamenti storici (epocali)**

Inizia anche la lavorazione di collane
usate come merce di scambio

Magatama



Magatama





Simbolo celtico



Yin Yang



Bandiera Coreana







**L'architettura invece segna il periodo
Yamato, con le imponenti tombe a tumulo
e Kofun**

**La casa dei defunti veniva incendiata,
se imperatore, la capitale veniva spostata in
altra città**



**Imperatori e nobili:
tombe a tumulo
(Kofun) dove, oltre a
tesori e ricchezze,
venivano sepolti
anche i cortigiani,
uccisi per devozione**

Varie teorie su quest'usanza
Molti giapponesi dichiarano che era
un'usanza cinese da loro modificata

Suinin 11° Imperatore del Giappone
sdegnato e turbato dalla pratica cinese,
impose di sostituire i cortigiani con delle
statue in terracotta

Inizialmente con delle colonne di
terracotta, dopodiché, con figure di esseri
viventi/ oggetti vita quotidiana per
ricreare un mondo familiare nell'aldilà



**Una delle produzioni artistiche più
conosciute del periodo sono le statuette
Haniwa**

**Si tratta di statuette in terracotta fabbricate
a scopo rituale che venivano sepolte insieme
ai morti**

Avevano le forme più disparate come cavalli, polli, pesci e uccelli, armi, scudi, cuscini, uomini e donne. Spesso venivano utilizzati per delimitare gli spazi tumulari dei defunti, come dimostrato dal loro nome:

Hani (Terra cotta)

Wa (Cerchio/anello)



In queste statuette si
intravedono le forme
che verranno riprese
in futuro per le
famosissime statue
Kokeshi, ancor oggi
uno dei souvenir più
caratteristici del Paese





Kokeshi

Tradizionali originarie di Tōhoku
(Periodo Edo)

Ko: Di legno/ Piccolo

Keshi : Bambole

Un busto semplice cilindrico e una larga
testa sferica, con poche linee stilizzate a
definire i caratteri del viso

Ne braccia ne gambe

All'inizio del Novecento in Russia copiate
dall'inventore della prima matrioska



L'acero giapponese: lo si lascia asciugare dai sei mesi ai cinque anni e poi levigato attraverso un tornio! Dipinto a mano con motivi floreali. Viene ricoperta con uno strato di cera proteggere e lucentezza

Kokeshi Tradizionali



Kokeshi Creative Legno, metallo, plastica



Più tipologie :
Affetto e Amore
Fedeltà
Felicità
Verità

Kokeshi: Curiosità

Regali al nascituro

Nel Nord del Giappone ai bambini appena nati è tradizione regalare una Kokeshi della sua stessa altezza. Nome, data di nascita, altezza e peso del nascituro sono indicati sulla base!

Kokeshi Street

Regione Tōhoku : strada principale nella Prefettura di Miyagi: Kokeshi Street a causa dei numerosi negozi artigianali specializzati nella produzione di queste bambole

**E' grazie al
ritrovamento delle
Haniwa
che si possono avere
delle informazioni su
armature ed armi
utilizzate in quegli
anni dalla nuova casta
sociale:
I Guerrieri**





La casta specializzata
nella produzione
artigianale di queste
statuette in terracotta
veniva chiamata Be

Artisti che, da padre in figlio, si
tramandavano le complicate tecniche di
lavorazione e mantenevano un rapporto
lavorativo - di sudditanza con le famiglie Uji,
famiglie nobili dell'epoca

L'arte giapponese prende vigore nei periodi successivi, quando inizia a farsi sentire l'influenza cinese.

Attraverso la Corea, centro più importante di divulgazione culturale, arrivano nuove idee, nuovi stili, nuovi impulsi che stravolgeranno e cambieranno radicalmente la produzione artistica del Paese di Yamato

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Nara (710 – 794)

Profonda
influenza cinese
La nuova capitale
dell'impero
infatti, venne
realizzata
sull'impianto
della città di
Chang'an ovvero
l'odierna Xi'an



Cina dei Tang

Chang'an, l'odierna Xi'an

Si trova nel cuore dell'entroterra cinese,
nel nord-ovest.

A quell'epoca era la capitale dell'Impero e il
terminale orientale della Via della Seta.

Era la città più grande, ricca e
multiculturale del mondo, un centro di
sapienza dove convivevano buddhisti,
cristiani, nestoriani, persiani e mercanti da
ogni dove

Città costruita per il volere dell'imperatrice Genmei



Iniziata nel 708 e
terminata nel 710,
rimase capitale fino al
794 nonostante
l'avvicinarsi di più
imperatori:
per la rima volta non
si cambiava città alla
morte del regnante!

Il nome deriva da
Nashita, «Fatto»

Anche il sistema di scrittura venne importato dalla Cina in questo periodo, infatti i *kanji* che conosciamo vennero realizzati sulla base degli *hanzi* cinesi

Nello stesso periodo vennero importate dalla Cina anche le tecnologie moderne per migliorare alcune tecniche di costruzione, come quelle per la fusione del bronzo

L'intera classe aristocratica giapponese imitava usi e costumi cinese e furono molti i nobili che adottarono il buddhismo

Gli edifici in legno più antichi dell'estremo oriente sono infatti le costruzioni buddhiste di allora, soprattutto il complesso dei templi Horyu-ji a sud-ovest di Nara.



Kondo (aula d'oro) e il Goju-no-to (la pagoda a cinque piani)
L'edificio del Kondo ricorda i templi cinesi.

E' di questo periodo anche il complesso religioso del Todai-ji



東大寺Tōdai-ji

Il grande tempio dell'est



L'edificio in legno più grande al mondo

Realizzato il Daibutsu 大仏, il Grande Buddha in bronzo e oro
16 metri d'altezza e 5000 tonnellate di peso

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Heian (794-1185)

Nel 794 la capitale viene trasferita a Heian-Kyo l'attuale Kyoto dalla famiglia reggente ovvero gli aristocratici Fujiwara

L'influsso delle sette esoteriche Tendai e Shingon soppiantarono l'interesse per le prime forme di Buddismo Cinese

Storia dell'Arte giapponese

Periodo Heian (794-1185)

Pittura Yamato-e

大和-絵

Nato dall'influenza della dinastia cinese Tang, questo stile si evolse grazie alla volontà dei giapponesi di creare uno stile proprio, creando di fatto un'arte propria

Pittura Yamato-e

大和-絵

大和 : Yamato. Vecchio nome del Giappone

絵 :E. Dipinto, Illustrazione, Pittura, Quadro

Yamato-e , Sumi-e, Ukiyo-e

Pittura Yamato-e

大和-絵

**Questo termine nasce per distinguere
questa nuova tipologia di dipinti a stile
Yamato da quelli
Kara-e
(Pittura cinese)**

Pittura Yamato-e

Queste opere, quasi sempre su rotoli,
narrano la bellezza della natura attraverso la
rappresentazione figurativa di alcuni luoghi
famosi giapponesi e delle fasi
delle quattro stagioni
Dei testi narrativi simbolici che
descrivono la Bellezza,
intesa come rappresentazione del Buddha,
ovvero la Natura

Pittura Yamato-e

Queste opere, quasi sempre su rotoli,
narrano la bellezza della natura attraverso la
rappresentazione figurativa di alcuni luoghi
famosi giapponesi e delle fasi
delle quattro stagioni
Dei testi narrativi simbolici che
descrivono la Bellezza,
intesa come rappresentazione del Buddha,
ovvero la Natura
I veri testi del Buddha sono i paesaggi

Pittura Yamato-e

Varie tipologie ma tre le più importanti :

Rotoli da far scorrere tra le mani
Emakimono

Paraventi chiamati
Byōbu

Rotoli da parete
Kakemono

Pittura Yamato-e Emakimono



Pittura Yamato-e Emakimono

絵巻物

絵 : E = Immagine, dipinto, Illustrazione

巻: Maki = Rotolo

物: Mono = Oggetto

Immagine su oggetto arrotolato

Pittura Yamato-e Emakimono

Comunemente chiamato Emaki

Opera narrativa illustrata e orizzontale

Maggior sviluppo 1000- 1500

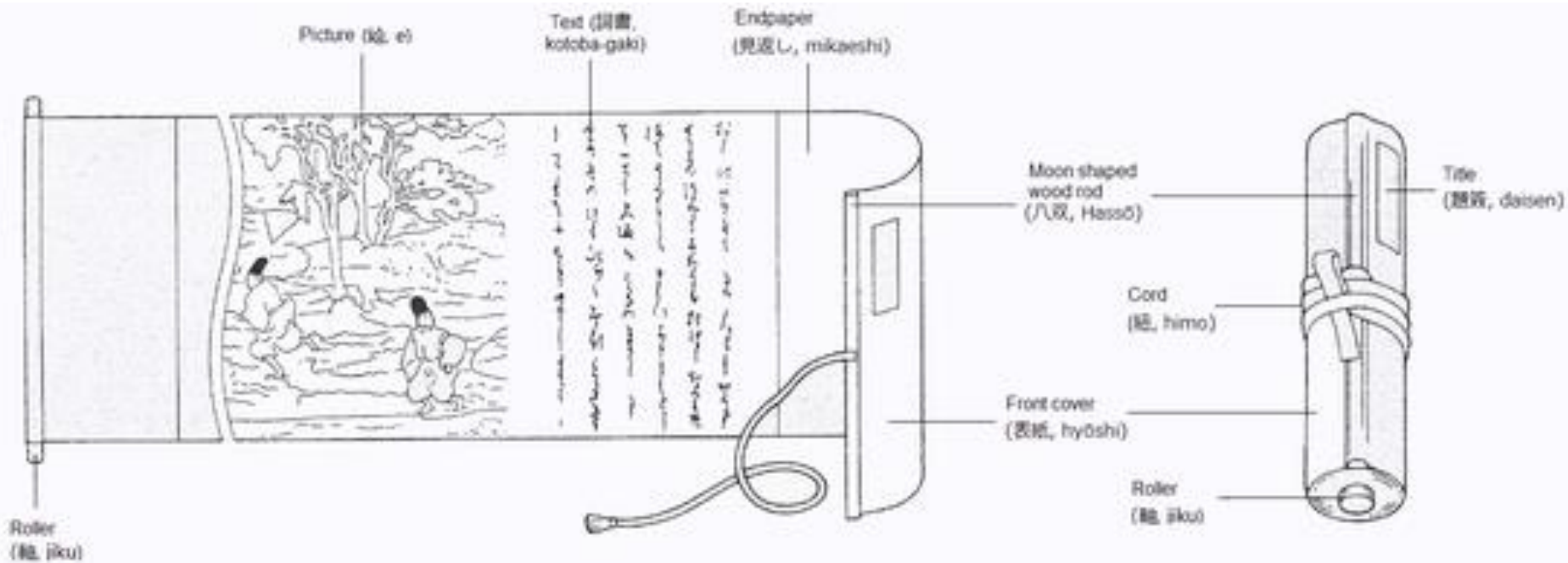
Presenza di testo ed immagini

Dipinto/ Disegnato / Stampato

su rotoli orizzontali, da far scorrere da

Destra a Sinistra

Pittura Yamato-e Emakimono



Pittura Yamato-e Emakimono

Storie di amore o di guerra

Rappresentazioni Sacre

Leggende popolari

Pittura Yamato-e Emakimono

Chōjū-jinbutsu-giga (1150 circa)

Quattro rotoli

Considerati il primo tentativo di Manga
(Fumetto giapponese)

Il primo dei quattro rotoli è anche il più
grande, con una lunghezza di
11 metri e 30 cm di larghezza

Emakimono

Chōjū-jinbutsu-giga



Pittura Yamato-e Byōbu 屏風

屏 : Byō = Riparo, Recinzione,

風: Bu = Vento

Paravento

Pittura Yamato-e Byōbu



L'etimologia del suo nome
«protezione dal vento»
ci aiuta a capire che uno degli scopi
originari fosse quello di limitare
le correnti d'aria

Pittura Yamato-e Byōbu



Paravento formato da più pannelli decorati
con pitture e/o calligrafiche
Il suo scopo è di utilizzare l'Arte per separare
aree interne e creare spazi privati ben
delimitati e protetti dallo sguardo «esterno»

Byōbu

Le sue origini sono Cinesi, così come gli ideogrammi è stata la dinastia Han ad inventarli. E solo nel 700 che, a seguito della nuova spinta artistica, arrivano in Giappone

Nel periodo Heian, gli artigiani giapponesi creano i loro propri modelli che verranno sviluppati e migliorati nel corso degli anni, fino a raggiungere il massimo splendore attorno al 1500

Byōbu

Quest'evoluzione storica ha interessato sia la struttura sia il tipo di dipinti rappresentati e, naturalmente, anche le tecniche pittoriche e materiali impiegati a tale scopo

Vediamo alcuni dettagli di questo sviluppo storico:

Byōbu

Periodo Nara

Al principio, la forma più utilizzata fu quello del Pannello unico



**Solo nella seconda metà del 800 si cominciò
a produrre il modello multi- pannello,
anche se ad uso esclusivo della corte
imperiale durante le cerimonie di notevole
importanza**



Byōbu

Periodo Nara

Il formato più in voga diviene quello a 6 pannelli, gli elementi venivano ricoperti con Kinu, la seta, e venivano uniti tra loro con cordine di seta o pellame

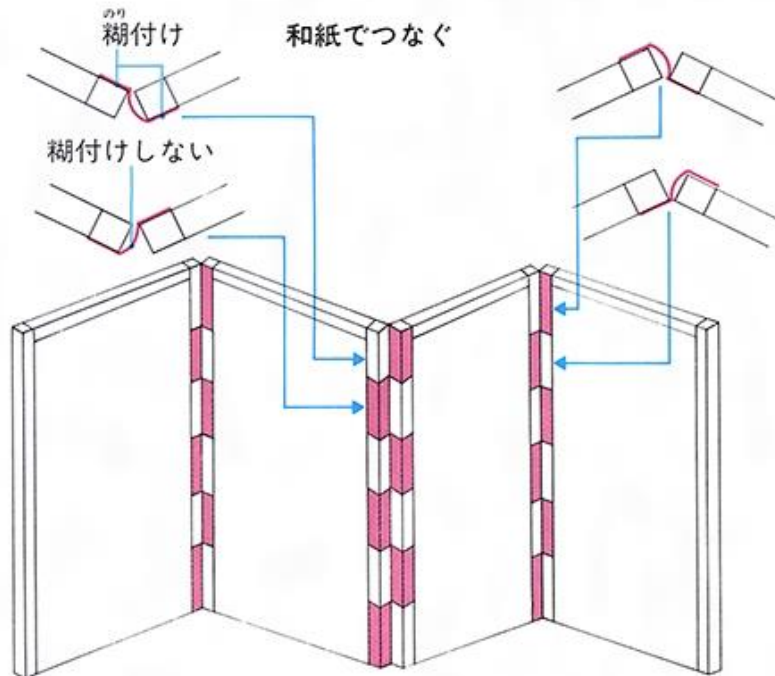
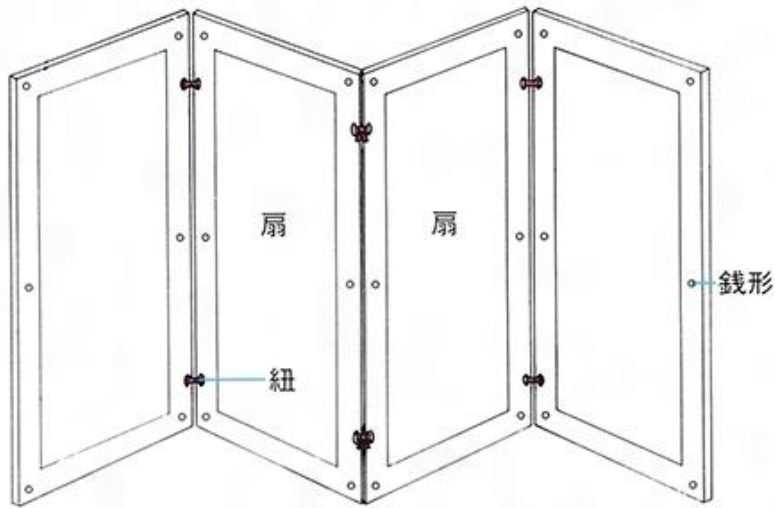


Byōbu

Periodo Heian

Diventa elemento decorativi
di sale da tè e Dōjō

紐で結ぶ(銭形屏風)



Zenigata

Importante modifica
di quest'epoca
furono le Zenigata,
ovvero le cerniere in
metallo a forma di
moneta utilizzate per
collegare i vari
pannelli, sostituendo
le precedenti
cordine di seta

Byōbu

Periodo Feudale

Il paravento diviene elemento
indispensabile, immancabile nelle case dei
signori del feudo,
I Daimyo
oltre che nelle case nobiliari

Byōbu

Periodo Feudale

In quest'epoca il modello di byōbu più utilizzato era quello a due pannelli



Byōbu

Periodo Feudale

Le «monete» Zenigata vennero sostituite da Cerniere in carta. Due grandi vantaggi:

Leggerezza e conseguente facilità di trasporto

Non interruzione del dipinto, dando la possibilità di creare scene molto estese

Byōbu

Periodo Feudale

Leggerezza dovuta non tanto alle cerniere,
ma al fatto che essendo quest'ultime di
carta, il pannello doveva essere molto più
leggero per poterle utilizzare!

Legni teneri intrecciati ed uniti con chiodi di
bambù

Pannelli rivestiti con uno o più strati di
carta, supporto sottile ma resistente

Byōbu

Periodo Feudale

Su tale struttura veniva applicato il dipinto
Applicata cornice laccata
per bloccare il dipinto
Sulla cornice angoli, borchie in metallo
decorate

Byōbu

Periodo Feudale

Con gli anni anche nelle sale dei templi
I Dōjō
e nelle abitazioni della nascente casta
guerriera come simbolo di potenza

Byōbu

Periodo Feudale

Il Secondo Unificatore

Toyotomi Hideyoshi

Per il suo castello fece realizzare un
centinaio di Byobu da vari
artisti del momento

Il più rappresentativo Kanō Eitoku,
creatore del metodo Eitoku

Byōbu

Periodo Feudale

Raffigurazione di paesaggi naturali:
Rami di ciliegio in fiore, cumuli di nubi e
varie specie di uccelli

Altri due grandi interpreti di quest'arte d'arte nel Periodo Edo

Tawaraya Sōtatsu



Il Dio del tuono e del vento

Ogata Kōrin



Susino bianco e rosso



Kadomatsu
門松

Hastutake

Letteralmente: Il primo Bambù

E' la prima volta
nell'anno nuovo che
ci si appresta a
dipingere un Bambù
con una tecnica a
china chiamata
Sumi-e





Otakara-e

お宝絵

俳	hai
句	ku



Non lasciare nulla di incompiuto

Yūshu no Bi: La Bellezza della Fine

L'inizio è fondamentale,
la continuazione molto importante...

Ma è la fine a determinare il ricordo

Come un passero che spiccando il volo non
rende torbida l'acqua

Lavoro/ Relazioni/ Vacanze/ Casa nostra
Per chi verrà dopo di noi (compresi noi stessi)

Concludere in «Bellezza»

Non solo le Imprese ma
anche le piccole azioni quotidiane

Dare valore al vissuto, assaporando gli
ultimi istanti e godendo del retrogusto

Non voltarsi con il timore di aver lasciato
qualcosa di irrisolto, di «Torbido»

E' nella giusta Fine che la «Pochezza»
della vita individuale acquisisce valore,
ricchezza e Ricordo

Byōbu

Periodo Edo

Come per tutte le Arti e per l'artigianato, tra la fine del periodo Feudale e l'inizio del Periodo Edo, anche i Byōbu ebbero la loro epoca d'oro: grande l'interesse di tutta la popolazione

Un'importante innovazione verso la fine del 1500: Tecnica Sumi-e. inchiostro nero su sfondo bianco, diviene più popolare della tecnica a colori

**Periodo
Edo**

**Grande interprete di questa
tecnica : Hasegawa Tōhaku**



**Periodo
Edo**

**Grande interprete di questa
tecnica : Hasegawa Tōhaku**



**L'originale eseguito con inchiostro su carta è
conservati al Museo di Tokyo**

Byōbu

Periodo Edo

Altra grande novità:
L'utilizzo di sfondo Oro Tecnica Kinpaku



Byōbu

Periodo Edo

L'oro aveva un duplice scopo:

Ostentare ricchezza

Riflettere luce solare per creare
illuminazione all'interno dei saloni
nobiliari, nelle Onsen e nei templi



Byōbu

Periodo Moderno

Con la Restaurazione Meiji, inizio a diminuire la produzione di Paraventi artigianali. Grazie alla rivoluzione industriale si iniziarono ad utilizzare macchinari, solo poche famiglie Takumi continuano a tramandare quest'arte manuale di altissima qualità, molto spesso dedicata alla produzione di oggetti per collezionisti o Souvenir per occasioni molto speciali

斤 Kin

«Ascia dall'impugnatura curva»



Attrezzo di lavoro di precisione
che necessita di conoscenze tecniche



Ascia con
manico ricurvo



Scatola



Scatola che contiene attrezzi di lavoro di
precisione, che necessitano di conoscenze
tecniche > attrezzi per Artigiani

Takumi



Artigiani, Maestri

Si viene definiti Artigiani, «Maestri» di un'arte al raggiungimento di 60.000 ore di pratica. Tempo necessario per affinare le proprie abilità

8 ore al giorno / 250 giorni anno / 30 anni



Pittura Yamato-e

Varie tipologie ma tre le più importanti :

Rotoli da far scorrere tra le mani
Emakimono

Paraventi chiamati
Byōbu

Rotoli da parete
Kakemono

Pittura Yamato-e Kakemono 掛物

掛 : Kake = Appendere, Issare

物: Mono = Oggetto

Oggetto/ Cosa Appesa

Pittura Yamato-e Kakemono



Dipinto o una calligrafia
su seta, cotone o carta di
gelso (和紙 Washi)

Rotolo verticale da
appendere decorazione
murale da interno

Pittura Yamato-e Kakemono

«Oggetto appeso» che rappresenta una
visione filosofica non solo estetica
dell'arte giapponese

Kakemono è il fluire ininterrotto del
tempo, esposto temporaneamente nel
Tokonoma durante delle ricorrenze
specifiche o per accompagnare rituali
stagionali

Pittura Yamato-e Kakemono

Il Kakemono è sostenuto da un bastone di legno semicilindrico all'estremità superiore e appesantito da un bastoncino di legno cilindrico di diametro maggiore all'estremità inferiore, che viene srotolato per essere appeso al muro

Pittura Yamato-e Kakemono

Le estremità sono ancorate da un pezzo di avorio, corno, legno di sandalo rosso, lacca, ceramica o cristallo, i cui colori e motivi devono armonizzarsi con l'opera

Pittura Yamato-e Kakemono

Solo artigiani specializzati possono
progettare i Kakemono

Molto importante è la sua cura:
Arrotolato e riposto in una scatola, in
legno di paulownia

Pittura Yamato-e Kakemono

Il soggetto del Kakemono ha
un'importanza secondaria rispetto al
sentimento che l'ha generato:

*«Finche riusciamo a riconoscere ciò che
un pittore voleva dipingere o
trasmettere possiamo goderci qualsiasi
dipinto come se fosse un viaggio nella
mente del pittore stesso'»*

cit. Matthi Forrer



**Il dipinto o il tratto di
grafia, in Sumi
(inchiostro nero) e
acqua o con delicate
punte di colore,
«Partecipa al tempo e
al movimento» è stato
ideato per poterne
godere per un tempo
limitato**



**Terminato il suo
“compito” viene
arrotolato e
meticolosamente
riposto nella sua
scatola**



**Gli elementi
rappresentati sono
variati nel corso della
storia ma sempre
legati alla natura:**



*«L'arte orientale
guarda alla
sensibilità della
natura mentre l'arte
occidentale è
immersa nella storia»*

Cit. Francesco Paolo Campione

**Il vero obiettivo dell'artista è aprire le
porte dell'osservazione, intesa come sorta
di meditazione**

**Far percepire le sensazioni e le emozioni
armoniche che l'hanno indotto a
produrre l'opera d'arte**



**Deve diffondere
pace e benessere a
chi la contempla e
all'ambiente che la
ospita**

床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza »

L'importanza che riveste un Tokonoma in una casa giapponese , per i giapponesi





Tokonoma di Edoardo Rossi

床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza»



Il Tokonoma è una piccola nicchia, approssimativamente della misura di un tatami, ricavata in una stanza giapponese

床の間 Tokonoma

«La nicchia della bellezza »



**Non
confondiamolo
come un deposito
bagagli, un
appendiabiti o una
sala d'attesa! Molto
sconveniente il
transitarvi o,
addirittura,
soffermarvisi**

Ma: Intervallo



Portone



Sole

Ma: Intervallo



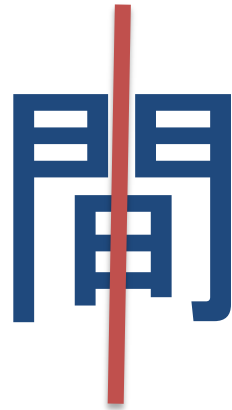
I due elementi strutturali 門
Possono rappresentare
Cielo e Terra
Il bene e il male
In e Yang
il chiaro e lo scuro...

Ma: Intervallo



C'è uno spazio tra i due elementi
Un Intervallo

Ma: Intervallo



E' l'intervallo, la pausa, lo spazio
soprattutto, il «Vuoto»
dove può filtrare la luce del
Sole 日

Ma: Intervallo



...

Il luogo in cui il Vuoto si presenta e palesa
la sua sacralità

Ma 間

Taoismo e filosofia Zen ritengono il
“vuoto” quello spazio necessario al
perfetto circolare dell’energia vitale, il
Ki.

Non quindi una “zona morta”, statica,
ininfluente ma area fondamentale e
ricca di potenzialità espressive.



*Anche
nell'arredamento
delle stanze
interne, possiamo
affermare che il
“tutto” e il “vuoto”
coincidono*

*A differenza dell'Occidente influenzato dall'idea greca
della paura del vuoto (Horror vacui) assenza
corrisponde a “negativo”*

*In Oriente il vuoto è considerato come condizione
indispensabile all'esistenza ed azione dei fenomeni,
il pieno.*



間取り *Madori* «Prendere, cogliere il Ma»



E' divenuta una tecnica per disporre le stanze in una casa e ha portato alla base del minimalismo Zen in arredamento: l vuoto si sviluppa sotto forma di esperienza estetica

Kenchikuka

Architetto

Radicale Bambù



箸 Bacchette (per il cibo)

筆 Pennello

箱 Cesto, scatola

筋 Tendine, legamento

Chiku

筑
木

竹

Bambù

工

Strumento
di lavoro

凡

Plettro

木

Albero
Legno

Chiku

筑

Costruire, fabbricare, edificare

....bambù, musica, percussione, albero, legno,
natura...

Ken**chikuka**

Architetto

建**築**家

Esperto nell'edificare e costruire, erigere

....bambù, musica, percussione, albero, legno,
natura...

Interpretazione:

Architetto:

**Colui che, nel costruire e edificare,
riesce a far circolare l'energia come il
suono di una musica...**

L'energia è Il KI

完全版
全身十二経
医王会主宰
増永静人著
By Shizuto Masunaga
©1970

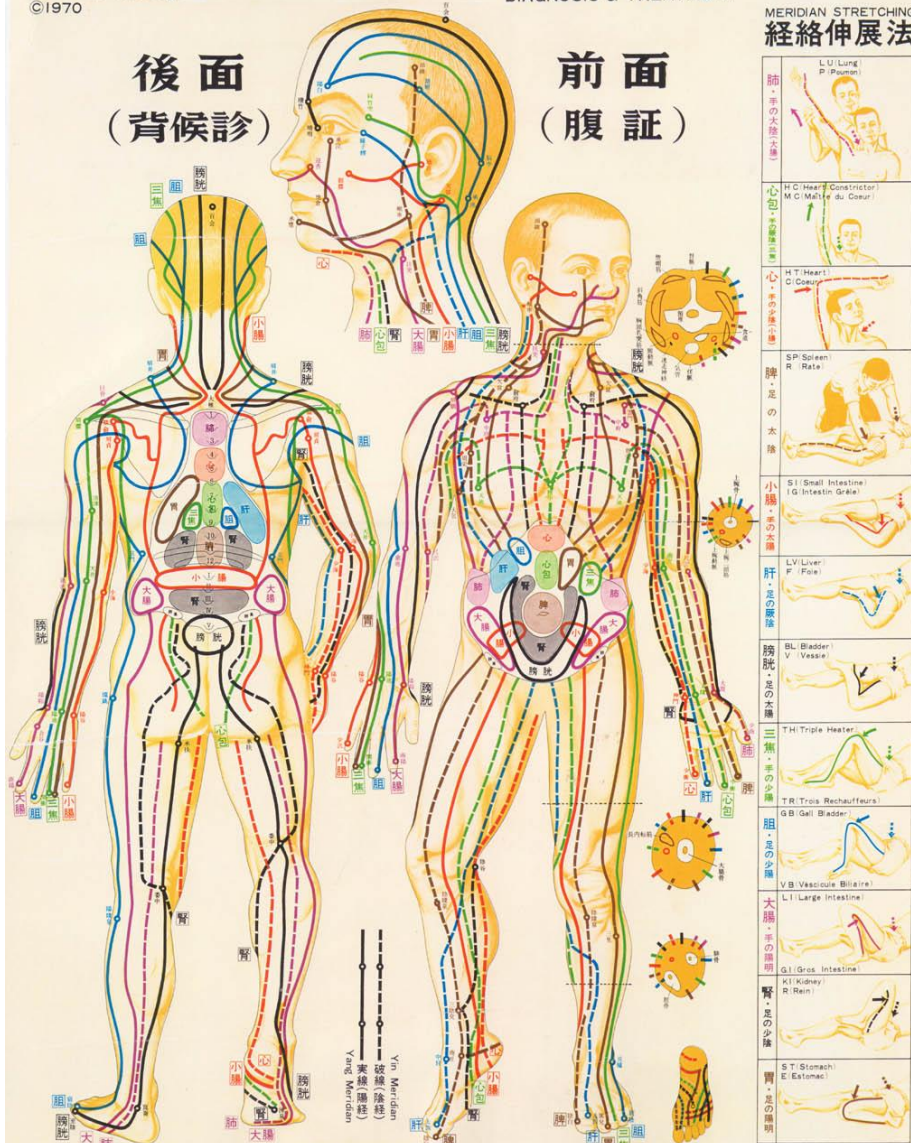
SHIATSU MERIDIAN CHART 経絡指圧診断治療要図 DIAGNOSIS & TREATMENT

無断の転載・転写、そ
の他一切の使用を禁ず

MERIDIAN STRETCHING 経絡伸展法

後面
(背候診)

前面
(腹証)



Published by IOKAI SHIATSU CENTER 1-4-4 HIGASHIUCHINO DATTO-KU, TOKYO, JAPAN 〒110
発行所 医王会指圧研究所 東京都台東区東上野1-8-9 TEL. 03 (832) 2983 〒110

Mappa dei
meridiani di
Shizuto
Masunaga

Fili dove scorre
l'energia KI

Il nostro
corpo...la
nostra casa

Periodo HEIAN

L'architettura Shinden-zukuri

Lo spazio interno
si fonde con lo
spazio esterno.
Gli scorrevoli si
aprono verso il
giardino



La visione circolare dello Spazio



Andrea Lippi - Shoren-in, Kyoto 2016



Andrea Lippi - Shoren-in, Kyoto
2016



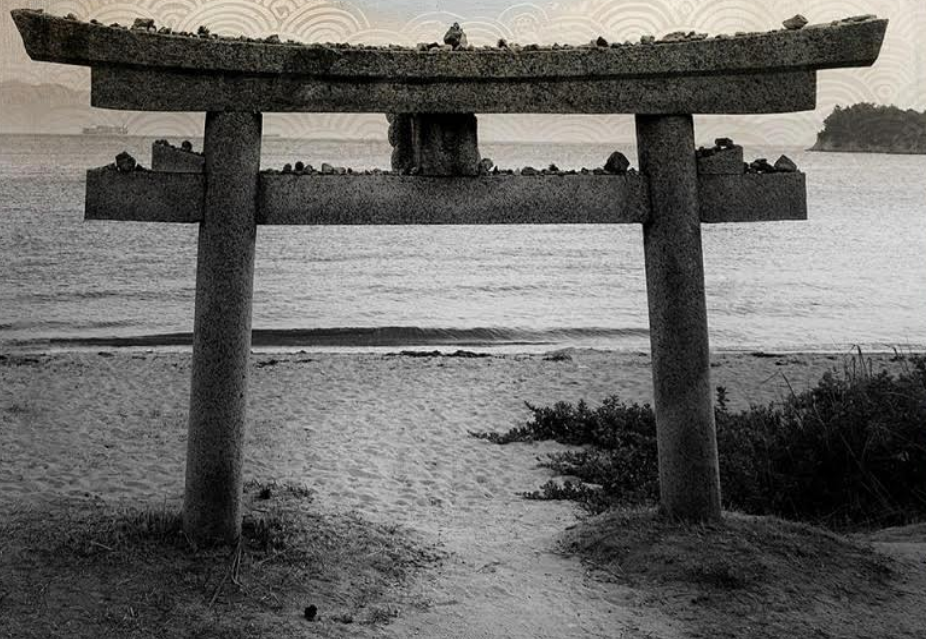
Andrea Lippi – Casa samurai
Nomura, Kanazawa, 2018

INAUGURAZIONE

LA VIA DEL SABI

A CURA DI ANDREA LIPPI e LUIGI GATTI

寂の道



INVITO

ROCCA DI LONATO DEL GARDA
SABATO 24 GENNAIO 2026 ORE 15

INTERVERRANNO

Giovanna Nocivelli

Direttore della Fondazione Ugo Da Como

Luigi Gatti e Andrea Lippi

Curatori



ROCCA DI LONATO

Con il Patrocinio di



Regione
Lombardia



PROVINCIA
DI BRESCIA



Città di
**Lonato
del Garda**

R. S. V. P.

0309130060 - prenotazioni@fondazioneugodacomo.it

縁側 Engawa

«La veranda»



E' un corridoio in legno o bambù che delimita il perimetro della casa. Il corridoi è esterno e collega le stanze, al contrario del nostro che è centrale

縁側 Engawa «La veranda»

Concetto di ambiente «sporco» o «pulito»
Engawa funge da confine tra le due realtà



Chiamato anche semplicemente «En»

EN

Congiunzione

Vincolo

Relazione

Nesso

Bordo

Fato

Periodo Kamakura

1185-1333

Lo Zen

Le dinastie Sung e Yuan in Cina danno vita a un nuovo periodo di rapporto con il paese del sol levante.

I monaci giapponesi che studiano in Cina sono fortemente influenzati dallo **Zen** tanto da riproporlo nei monasteri.

Zen

Oggigiorno con il termine Zen ci si riferisce
a un gruppo di scuole
Buddhiste giapponesi

Questo insieme di scuole sono derivate da
un Bhuddismo Cinese chiamato Chán
Nato dagli insegnamenti di un monaco
indiano chiamato Bodhidharma
che faceva risalire il proprio lignaggio
direttamente al Buddha

Quattro sacri versi di Bodhidharma

- 1- «Una speciale tradizione esterna alle scritture»
- 2- «Non dipendente dalle parole e dalle lettere»
- 3- «Che punta direttamente alla mente-cuore dell'uomo»
- 4- «Che vede dentro la propria natura e raggiunge la buddhità»

**Non riconosce autorità ai Sutra
le scritture buddhiste
Non le rigetta
il Sutra del cuore utilizzato durante
cerimonie e formazione dei monaci**

**Sutra sono una grande risorsa
per apprendere, conoscere meglio la storia
del culto e le dottrine buddhiste**

**Ma non li ritiene il Mezzo per Il Satori:
La comprensione Profonda**

Satori:

«Comprensione della Realtà»

«Guardare la propria natura»

Il modo più efficace per raggiungere
l'illuminazione è la meditazione profonda
volta a una visione più chiara
e lucida di sé stessi

Una «intuizione»

Un'esperienza improvvisa e profonda che
consente la «visione del cuore delle cose»

**La dottrina Zen giunse in Giappone
attraverso una scuola Buddhista giapponese
chiamata Tendai
che si spinse in Cina per apprendere la
nuova Filosofia**

Zen

禪

禰

Altare

單

Arma primitiva
Attrezzo Semplice

Zen

禪

Attrezzo Semplice per pulire e
far spazio all'altare

Zen

禪

Attrezzo Semplice per pulire e
far spazio all'altare
Religione Semplice

Zen

禪

Attrezzo Semplice per pulire e
far spazio all'altare

Religione Semplice

Fare spazio per il contatto con il divino

Lo spirito Zen ci mise molto poco ad influenzare lo sviluppo della cultura in Giappone, già dopo pochi anni dal suo arrivo divenne parte essenziale delle filosofie spirituale ed estetiche del paese del Sol Levante.

**Moltissime le Arti legate ai valori morali,
spirituali ed estetici dello Zen**

Arti definite: Discipline spirituali

**Moltissime le Arti legate ai valori morali,
spirituali ed estetici dello Zen**

**Arti definite: Discipline spirituali
Cerimonia del tè
Ikebana
Shodo**

**Forme d'arte sono state trasformate dallo
Zen in una disciplina spirituale incentrata
sulla calma, la semplicità e la crescita
personale**

Grazie allo Zen

**Arte non solo per arte
ma anche pratica spirituale**

Arte un percorso pacifico

Auto-coltivazione

**Arte per giungere alla calma e alla
serenità attraverso la concentrazione**

Samādhi

Il Samādhi corrisponde all'ultimo stadio del sentiero che conduce al Nirvāna

Nel Buddhismo il Samādhi è frutto della congiunzione armonica di due tecniche meditative:

- Calmare la mente, Samatha, «dimorare nella calma»**
- Visione Profonda, Vipāśyanā**

Queste due tecniche daranno risultato solo se lavoreranno all'unisono, da sole non saranno sufficienti

Senza lo Zen

**il Giappone non avrebbe
mai raggiunto il suo alto livello di
raffinatezza e coltivazione delle Arti Lente**

La Natura del tutto rappresentata da
円相 Ensō
Simbolo principale dello Zen



Ensō

• Sono molte le forme del bello e tante le definizioni di bellezza che il Giappone propone, una fra tutte è quella che ribadisce l'importanza del cerchio incompleto, il «segno» resta aperto... che lascia spazio a del bianco perché si crei spazio per la parola o per un altro segno. Una bellezza non implica per forza una forma perfetta

円相 Ensō

Artisti e calligrafi sono soliti realizzare un
Ensō al giorno come sorta di diario
spirituale.

Ensō è la metafora dell'assoluto

Una pittura che ricorda la danza delle
Miko, simile alle danze Sufi

Dura pochi secondi, una carezza del
pennello sul foglio in carta di gelso, una
sospensione temporale

un «Ma» 間

Un ideogramma prevede una sequenza
di tratti rigida e formale

Il cerchio no, può essere chiuso o rimanere
aperto, il tratto può essere fine o spesso Il
punto di partenza non importa e nemmeno
il senso di tracciamento

Ogni Ensō è unico ed irripetibile:
non c'è possibilità di correzione, ma,
essendo libero, nemmeno di errore

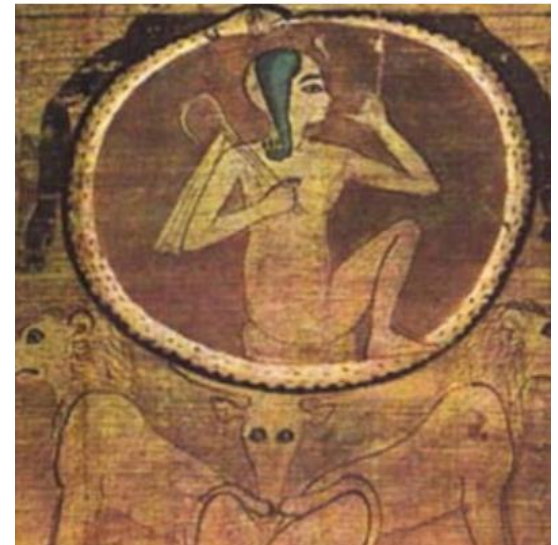
E' il simbolo del Momento di adesso,
il qui ed ora in un gesto

Uroboro

simbolo antichissimo che raffigura un drago o un serpente che si morde la coda, la sua forma ricorda quella di Enso, un cerchio senza fine.

Nella dipinti atzechi e nei geroglifici egizi rappresentava la natura ciclica dell'universo in continua autorigenrazione

Uroboro



2025

Anno del Serpente



2026

Anno del Cavallo



Zodiaco Giapponese



E' l'oroscopo cinese leggermente modificato e adattato alla società Giapponese, giunto in Giappone con il Buddismo attorno al V secolo d.C. e adottato ufficialmente, con il calendario cinese, dall'imperatrice Suiko nel 604 d.C.

Calendario Cinese

Quello Cinese è un calendario lunisolare, quindi l'inizio di ogni mese è in concomitanza con la luna nuova, ovvero un novilunio.

Il Capodanno Cinese, detto anche Festa di Primavera o Capodanno Lunare coincide con il secondo novilunio dopo il solstizio d'inverno

Il Capodanno può avvenire fra il 21 gennaio e il 20 febbraio del calendario gregoriano.

2026

**Il nuovo anno, in Cina, inizierà il
17 febbraio 2026
e terminerà
il 5 febbraio 2027
e per lo Zodiaco Cinese / Giapponese
sarà l'anno del Cavallo**





**Cavallo (午 - Uma in giapponese)
è il settimo segno dello zodiaco orientale. Rappresenta il
picco dell'energia, il calore del mezzogiorno e la vitalità
della piena estate**

Caratteristiche generali:



1. Temperamento e Personalità

Il Cavallo è l'emblema della libertà e dell'indipendenza. Chi nasce sotto questo segno o vive un anno del Cavallo è spinto da un desiderio irrefrenabile di muoversi e di esplorare.

È un segno: Dinamico: Non sopporta la staticità; ha bisogno di nuovi stimoli e spazi aperti. Socievole: Ama stare in mezzo alla gente, è un ottimo comunicatore e spesso si trova al centro dell'attenzione per la sua solarità. Impulsivo: Agisce seguendo l'istinto. Se un'idea lo entusiasma, parte al galoppo senza guardarsi troppo indietro



2. Il Simbolismo del Cammino (La Via)

Nella filosofia che stiamo seguendo, il Cavallo è strettamente legato al concetto di 道 (Dō / Michi).
Rappresenta il viaggiatore instancabile lungo il sentiero.
Mentre altri segni pianificano, il Cavallo percorre.
È il segno del pellegrino e della ricerca spirituale attraverso il movimento fisico



3. Punti di Forza e Sfide Forza

La capacità di riprendersi velocemente dalle sconfitte.

Il Cavallo cade, si rialza e riprende a correre con la stessa energia di prima. Sfida: La pazienza. Il suo limite è la scarsa tolleranza verso la routine e i dettagli noiosi.

Tende a iniziare molte cose con entusiasmo, ma può faticare a portarle a termine se subentra la noia



4. L'Anno del Cavallo nel quotidiano

In generale, un anno del Cavallo porta con sé: Cambiamenti rapidi: Le situazioni evolvono velocemente, richiedendo prontezza di riflessi. Successi sociali: È un ottimo periodo per le pubbliche relazioni, la fama e la carriera. Viaggi: È l'anno ideale per intraprendere lunghe traversate o percorsi di crescita personale lontano da casa



In sintesi:

Il Cavallo ci insegna che la vita è un movimento continuo. Se l'anno del Serpente (quello precedente) ci ha spinto alla riflessione e al silenzio, l'anno del Cavallo ci dice: "È ora di correre". In questo contesto, la pratica del Sōjidō (la Via della Pulizia) diventa fondamentale non per "fermarsi", ma per assicurarsi che il terreno su cui galoppiamo sia libero da ostacoli e confusione

Capodanno in Giappone

Dal 1873 il Giappone ha adottato il calendario gregoriano, quindi festeggia il nuovo anno il 1 di Gennaio, e non si aspetta il capodanno cinese per parlare del nuovo segno dello zodiaco

Nelle strade, nei santuari e nei tempi già il 1 di Gennaio saranno esposte immagini dell'animale associato al nuovo anno

2026

**Ma come è struttura lo Zodiaco Cinese /
Giapponese?**

**A differenza del nostro oroscopo basato
sull'astrologia e su di un ciclo di 12 mesi legati al
calendario gregoriano, quello giapponese è un
oroscopo più complesso:**

**è basato sul calendario lunare e su 3 cicli di
diversa lunghezza ma concentrici.**

**Un sistema che porta ad un unico ciclo della
durata di 60 anni: Il ciclo sessagenario.**

Come dicevamo, sono tre cicli, vediamoli nel dettaglio

1) Ciclo formato da 12 anni lunari, ognuno associato ad un animale dell'oroscopo:

Topo, Bue, Tigre, Lepre, Drago, Serpente, Cavallo, Capra, Scimmia, Gallo, Cane e Maiale.

2) Ciclo formato dai 5 elementi, che si alternano ogni due anni , formando quindi un ciclo di 10 anni.

Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua.

Come dicevamo, sono tre cicli, vediamoli nel dettaglio

1) Ciclo formato da 12 anni lunari, ognuno associato ad un animale dell'oroscopo:

Topo, Bue, Tigre, Lepre, Drago, Serpente, Cavallo, Capra, Scimmia, Gallo, Cane e Maiale.

2) Ciclo formato dai 5 elementi, che si alternano ogni due anni , formando quindi un ciclo di 10 anni.

Legno, Fuoco, Terra, Metallo e Acqua.

3) Ciclo formato da 2 anni basato sul concetto di yang e yin (Maschile/ Femminile)

486 a.c.

Topo
Bue
Tigre
Coniglio
Drago
Serpente



Cavallo
Pecora,
Scimmia
Cane
Gallo
Cinghiale

Zodiaco Giapponese

«I Dodici Animali»

Esistono varie leggende legate all'origine dello Zodiaco Cinese / Giapponese, due le principali:

1) Il sovrano del Cielo nella mitologia cinese, l'imperatore di Giada, era innamorato degli animali che popolavano la terra, in particolar modo del gatto, considerato il più bello tra tutte le creature. Decise di portare 12 animali nel suo regno celeste. tra le quali il il gatto.

Il giorno della partenza, il distratto gatto chiese al furbo topo a che ora fosse l'incontro, e il roditore, per gelosia, menti.

Zodiaco Giapponese

«I Dodici Animali»

11 animali si presentarono all'orario prestabilito
L'imperatore di Giada decise di sostituire l'assente
gatto con la Lepre/Coniglio e tornò nel regno del
Cielo

Una volta giunti nel regno di Giada l'imperatore
decise di assegnare ad ogni animale un mese del
calendario lunare.

Il gatto si rese conto dell'inganno quando fu
troppo tardi per poter rimediare: da quel
momento prese vita l'odio tra felini e roditori.

486 a.c.

Topo
Bue
Tigre
Coniglio
Drago
Serpente



Cavallo
Pecora,
Scimmia
Gallo
Cane
Cinghiale

Le ore del giorno

Anche le ore del giorno sono associate ad un
Animale dello Zodiaco Cinese-Giapponese:

05-07 Coniglio / 07-09 Drago / 09-11 Serpente
11-13 Cavallo / 13-15 Pecora / 15-17 Scimmia
17-19 Gallo / 19-21 Cane / 21-23 Cinghiale
23-01 Topo / 01-3 Bue / 03-05 Tigre

Zodiaco Giapponese

«I 5 elementi Yin e Yang»

Questa la combinazione della ripetizione:

Legno + Yang

Legno + Yin

Fuoco + Yang

Fuoco + Yin

Terra + Yang

Terra + Yin

Metallo + Yang

Metallo + Yin

Acqua + Yang

Acqua + Yin

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ai 5 elementi»

Ogni elemento è abbinato un pianeta, un punto cardinale, una stagione, un sapore, un senso, ad una parte del corpo ed un colore; nello specifico:

Legno: Giove, Est, Primavera, Aspro, Vista, Fegato e Bile, Verde-Blu

Fuoco: Marte, Sud, Estate, Amaro, Tatto, Cuore e Intestino crasso, Rosso

Zodiaco Giapponese

«I 5 elementi»

Legno Yang= Legno duro

Legno Yin= Legno Dolce

Fuoco Yang= Sole

Fuoco Yin= Focolare

Terra Yang= Roccia

Terra Yin= Sabbia

Metallo Yang= Metallo Grezzo

Metallo Yin= Metallo Raffinato

Acqua Yang= Mare

Acqua Yin= Pioggia



Questo significa che per completezza, il
2026 non è solamente l'anno del
Cavallo ma l'anno del
Cavallo di Fuoco
(Maschile= Sole)

Cavallo di Fuoco

Il Cavallo è di per sé un segno che appartiene alla polarità Yang

Anche il Fuoco è l'elemento Yang per eccellenza.

Nel 2026 avremo quindi una combinazione di "doppio Yang" (Segno Yang + Elemento Yang)

Questo rende l'anno incredibilmente potente, ma anche potenzialmente turbolento

Cavallo di Fuoco

Storicamente, l'anno del "Cavallo di Fuoco" è considerato così intenso che nelle leggende popolari si diceva fosse «troppo forte»

L'energia maschile sarà così abbondante che servirà molta autodisciplina per non bruciarsi

Consiglio: Per bilanciare questo eccesso di energia maschile e "calore", pratiche femminili o meditative come l'Ikebana

Zodiaco Giapponese

**Ogni animale dello Zodiaco giapponese è
associato a un:**

Mese

Giorno

Fascia d'orario

Direzione (punto cardinale)

Divinità Buddista (Solo in Giappone!)

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ad ogni animale»

**Topo: Dicembre, Giovedì, 23:00 – 01:00, Nord,
Senju Kannon**

**Bue: Gennaio, Sabato, 01:00 – 03:00, Nord-Est
superiore,**

**Tigre: Febbraio, Sabato, 03:00 – 05:00, Nord-Est
inferiore, Kokūzō**

Lepre/Coniglio: Marzo, Venerdì, 05:00 – 07:00, Est,

Zodiaco Giapponese

«Associazioni ad ogni animale»

**Drago: Aprile, Martedì, 07:00 – 09:00, Sud-Est
superiore, Fugen**

**Serpente: Maggio, Venerdì, 09:00 – 11:00, Sud-Est
inferiore, Fugen**

**Cavallo: Giugno, Mercoledì, 11:00 – 13:00, Sud,
Seishi**

**Capra/Pecora: Luglio, Lunedì, 13:00 – 15:00, Sud-
Ovest inferiore, Dainichi**

Zodiaco Giapponese

	Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente	Cavallo	Capra	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
Anno	1924	1925	1926	1927	1928	1929	1930	1931	1932	1933	1934	1935
Elemento	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	30 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	26 gennaio	14 febbraio	04 febbraio
Anno	1936	1937	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	1947
Elemento	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	24 gennaio	11 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	27 gennaio	15 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	22 gennaio
Anno	1948	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959
Elemento	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	10 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio	14 febbraio	03 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	31 gennaio	18 febbraio	08 febbraio
Anno	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
Elemento	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	28 gennaio	15 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio	02 febbraio	21 gennaio	09 febbraio	30 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio
Anno	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983
Elemento	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	15 febbraio	03 febbraio	23 gennaio	11 febbraio	31 gennaio	18 febbraio	07 febbraio	28 gennaio	16 febbraio	05 febbraio	25 gennaio	13 febbraio

Zodiaco Giapponese

	Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente	Cavallo	Capra	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
Anno	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995
Elemento	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	02 febbraio	20 febbraio	09 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	27 gennaio	15 febbraio	04 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	31 gennaio
Anno	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Elemento	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	19 febbraio	07 febbraio	28 gennaio	16 febbraio	05 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	01 gennaio	22 gennaio	09 febbraio	29 gennaio	18 febbraio
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Elemento	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	07 febbraio	26 gennaio	14 febbraio	03 febbraio	23 gennaio	10 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	28 gennaio	19 febbraio	05 febbraio
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Elemento	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	25 gennaio	12 febbraio	01 febbraio	22 gennaio	10 febbraio	29 gennaio	17 febbraio	06 febbraio	26 gennaio	13 febbraio	03 febbraio	23 gennaio
Anno	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Elemento	Acqua	Acqua	Legno	Legno	Fuoco	Fuoco	Terra	Terra	Metallo	Metallo	Acqua	Acqua
Yin/Yang	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin	Yang	Yin
Inizio anno lunare	11 febbraio	31 gennaio	19 febbraio	08 febbraio	28 gennaio	15 febbraio	04 febbraio	24 gennaio	12 febbraio	01 febbraio	22 gennaio	10 febbraio

Compatibilità sentimentale

												
	Topo	Bue	Tigre	Coniglio	Drago	Serpente	Cavallo	Capra	Scimmia	Gallo	Cane	Maiale
Topo												
Bue												
Tigre												
Coniglio												
Drago												
Serpente												
Cavallo												
Capra												
Scimmia												
Gallo												
Cane												
Maiale												



**Mescolando oroscopo occidentale e
cinese, i segni zodiacali più fortunati nel
2026 sono:**



Più fortunati:

Leone: È il segno "re" di quest'anno. Essendo un segno di Fuoco, la sua energia si moltiplica con quella del Cavallo. Successo sociale e grandi balzi nella carriera

Ariete: La velocità del Cavallo si sposa perfettamente con l'impulsività dell'Ariete. È l'anno ideale per lanciare nuovi progetti o cambiare vita radicalmente



Più fortunati:

Sagittario: Condivide con il Cavallo l'amore per il viaggio e l'esplorazione. Fortuna nei viaggi internazionali e negli studi filosofici/spirituali

Gemelli: La vivacità intellettuale dei Gemelli cavalca bene la rapidità del 2026. Sarà un anno di contatti sociali preziosi e colpi di fortuna inaspettati



Moderatamente fortunati:

Bilancia: Il dinamismo del Cavallo potrebbe destabilizzarla, ma porterà spinta necessaria per prendere decisioni che rimandava da tempo. Buona fortuna nelle collaborazioni

Acquario: L'anno favorisce il suo spirito innovativo, ma la natura impetuosa del Fuoco potrebbe risultare troppo stancante se non si prende dei momenti di riposo



Moderatamente fortunati:

Scorpione: Potrebbe vivere passioni travolgenti, ma deve fare attenzione a non essere troppo possessivo il Cavallo esige libertà

Capricorno: Generalmente troppo lento per il Cavallo, ma la sua tenacia gli permetterà di raccogliere i frutti del caos altrui, a patto di non opporre troppa resistenza al cambiamento



*Le Arti Lente
giapponesi
da Ieri a Oggi*

Grazie per l'attenzione

Zodiaco Giapponese

«Curiosità»

Il termine Kanreki indica il raggiungimento dei 60 anni di età, simbolo del completamento del proprio ciclo sessagenario vitale

Il compimento dei 60 anni viene quindi considerato una rinascita.
(Concezione circolare del tempo)